



Comune di Portopalo di Capo Passero

(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

Ufficio Tecnico

Tel.: 0931 / 843003 - pec: comuneccp.atecnica@pec.it e-mail: comuneccp.atecnica@tin.it - C.C. Postale 11042967 - Cod.Fisc.: 00196880892

Oggetto: CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTA l'istanza presentata in data 21/02/2023 prot.n°1658 dal Dott. Agr. Speranza Carmelo Speranza Carmelo nato il 28/02/1979 a Noto (SR) ed ivi residente nella via Tommaso Fazello, 194;

VISTO il D.A. n°652 /DRU del 17/11/97 pervenuto a questo Comune in data 26/11/97;

VISTA la legge 13 agosto, n. 19, "norme per il governo del territorio";

VISTO l'art. 30 comma 2 del D.P.R. n.380/2001, recepito dalla legge regionale 10 agosto 2016, n. 16 (ex art.47 della Legge 28/02/1985 n°47);

VISTO l'art.2 della L.R. n°23/98;

VISTO il D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

VISTO il Decreto n.5040 dell'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana del 20 Ottobre 2017 di approvazione del Piano Paesaggistico degli Ambiti 14-17 ricadenti nella Provincia di Siracusa, pubblicato nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p.I) n.12 del 16/03/2018 (n.15)

C E R T I F I C A

che gli stacchi di terreno posti in tenere di Portopalo di Capo Passero, distinti nel N.C.T. al foglio di mappa n. 35, particelle 1354, 1355, 1356, 1358, 1359, 1360 e l'area su cui insiste un fabbricato distinti nel N.C.E.U. al foglio di mappa n. 35 particella 864, nel P.R.G. vigente ricadono interamente in Zona "E", così come la maggior parte delle particelle 1353 e 1357, la minor parte di quest'ultime, ricadono in zona per la viabilità stradale e rispetto della viabilità stradale, con i vincoli e le limitazioni appresso specificate.

"ZONA AGRICOLA "E". Generalità e classificazione delle zone "E"

1 - Le zone agricole sono destinate all'esercizio dell'agricoltura, intesa non solamente come funzione produttiva, ma anche come funzione di salvaguardia del sistema idrogeologico, del paesaggio agrario e dell'equilibrio ecologico e naturale;

2 - In queste zone sono consentite abitazioni, servizi e attrezzature necessarie alle attività di cui sopra, nonché impianti o manufatti Edilizi destinati alla lavorazione o trasformazione di prodotti agricoli e zootecnici e allo sfruttamento a carattere regionale di risorse naturali, purché il numero degli addetti non sia superiore a 20 unità così come previsti dall'art. 22 della Legge Regionale 27/12/1978 n°71 modificata ed integrata dall'art.6 della L.R. 31 maggio 94 n°17.

In queste zone il P.R.G. si attua per intervento diretto. Le relative concessioni possono essere ottenute, in base alle indicazioni delle presenti norme, unicamente dai proprietari, concedenti o conduttori di licenza, nonché dagli affittuari e dai mezzadri che, ai sensi delle leggi vigenti hanno rispettivamente acquisito il diritto di sostituirsi al proprietario nella esecuzione delle opere oggetto della licenza stessa.

La richiesta di nuove costruzioni di attrezzatura dovrà essere corredata da una relazione che dimostri la congruità delle dimensioni loro e dei fabbricati rispetto alle dimensioni delle superfici colturali (in affitto e/o in proprietà, ma comunque nel territorio comunale) dell'azienda ed ai suoi programmi produttivi.

Per i nuovi impianti zootecnici, la superficie colturale deve assicurare almeno il 50% della base alimentare necessaria all'allevamento. Per gli allevamenti suinicoli il progetto dovrà indicare adeguate misure per la depurazione degli scarichi.

3 - Destinazione d'uso ammesse:

- residenze;
- edifici a supporto dell'agricoltura o similari nei limiti consentiti dall'art. 22 della L.R. n° 71/78 e succ.ve modifiche.

4 - Si applicano per queste zone i seguenti indici e parametri:

- indice di utilizzazione fondiaria mq/mq;
nelle abitazioni 0,01;
nelle attrezzature 0,05;
- indice di fabbricabilità fondiaria:
per abitazioni mc./mq.0,03;
- altezza massima metri 7,50, salvo per volumi tecnici, silos ed affini;
- distanza minima dai confini:in aderenza, con assenso del confinante; in caso di pareti finestrate non inferiore a mt. 5,00;

ZONA PER LA VIABILITA'

Classificazione

Sono destinate allo svolgimento del traffico pedonale e meccanico .

ESENTE IMPOSTA

ART.6 D.P.R. 642/72

2

In queste zone l'intervento spetta unicamente alla Pubblica Amministrazione.

Sono destinate alla conservazione, all'ampliamento e alla nuova creazione di spazi per il traffico dei pedoni e per il traffico meccanico dei mezzi su gomma.

Esse indicano, ove possibile, l'intera zona nella quale sarà ricavata la viabilità e nei rimanenti casi solamente la sede viaria.

Il tracciato viario riportato sulle tavole del P.R.G. ha valore esclusivamente indicativo e la progettazione esecutiva potrà modificare il tracciato stesso nell'ambito della zona, senza che ciò comporti variante al P.R.G.

Nelle zone per la viabilità, oltre alle opere stradali ed i relativi servizi funzionali, potranno realizzarsi impianti di verde di arredo stradale, canalizzaz. di infrastrutture tecn, aree di parcheggio e relative stazioni di servizio e rifornimento carburanti.

Nell'ambito delle zone per la viabilità le sedi stradali ed i relativi nodi sono così suddivisi:

a) VIABILITA' ATTREZZATA TERRITORIALE, con funzione nazionale e regionale, all'interno del sistema ed accessibile solo attraverso i nodi attrezzati indicati nelle tavole del P.R.G. La distanza da osservarsi nell'edificazione, misurata a partire dal ciglio stradale, è quella prevista dal DM 1/4/1968;

b) VIABILITA' COMPRENSORIALE, con funzione strategica per la città. Fuori dal sistema urbano, le distanze da osservarsi nell'edificazione, misurate a partire dal ciglio della strada, saranno quelle previste dal D.M. 1/4/1968;

c) VIABILITA' DI INTERESSE INTERCOMUNALE, con funzione di raccordo principale tra la viabilità regionale e quella urbana principale.

d) VIABILITA' URBANA PRINCIPALE, con funzione di raccordo fra il tessuto urbano ed extraurbano. La nuova viabilità urbana principale dovrà curare principalmente la fluidità del traffico meccanico.

e) VIABILITA' URBANA SECONDARIA, con funzione capillare nel tessuto urbano.

Nell'ambito delle zone per la viabilità l'area interessata è così determinata:

VIABILITA' DI INTERESSE INTERCOMUNALE, con funzione di raccordo principale tra la viabilità regionale e quella urbana principale.

FASCIA DI RISPETTO STRADALE

Le fasce di rispetto stradale previste dal D.M.1444/68 e le fasce di rispetto degli impianti ferroviari sono assoggettate al vincolo di inedificabilità.

L'edificazione può avvenire nel rispetto dei DD.MM. n°1404 del 1/4/1968 e n°1444 del 02/04/1968 e del Nuovo Codice della Strada.

SI PRECISA

che nel Piano Paesaggistico, approvato con D.A. n.5040 del 20/10/2017, pubblicato nella GURS del 16/03/2018, le particelle 1354, 1355, 1358, 1359, per intero, parte delle particelle 1353, 1356, 1357, 1360 e per una piccola parte la particella 864, rientrano tra le "Aree con livello di tutela 1" - Paesaggio Locale 19d "Paesaggio dei territori coperti da vegetazione di interesse forestale (vegetazione forestale in evoluzione di cui al D.lvo 227/01)"; parte delle particelle 1356 e 1360, rientrano tra le "Aree con livello di tutela 3" - Paesaggio Locale 19n "Paesaggio delle aree boscate e vegetazione assimilata".

Ai sensi dell'art.143, comma 9, del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i., a far data dall'approvazione del piano le relative previsioni e prescrizioni sono immediatamente cogenti e prevalenti sulle previsioni dei piani territoriali ed urbanistici del suddetto Piano Paesaggistico.

Il presente certificato, corredato dall'estratto di mappa catastale, Allegato "Unico", conserva validità per un anno dalla data del suo rilascio, salvo che non intervengano modificazioni degli strumenti urbanistici.

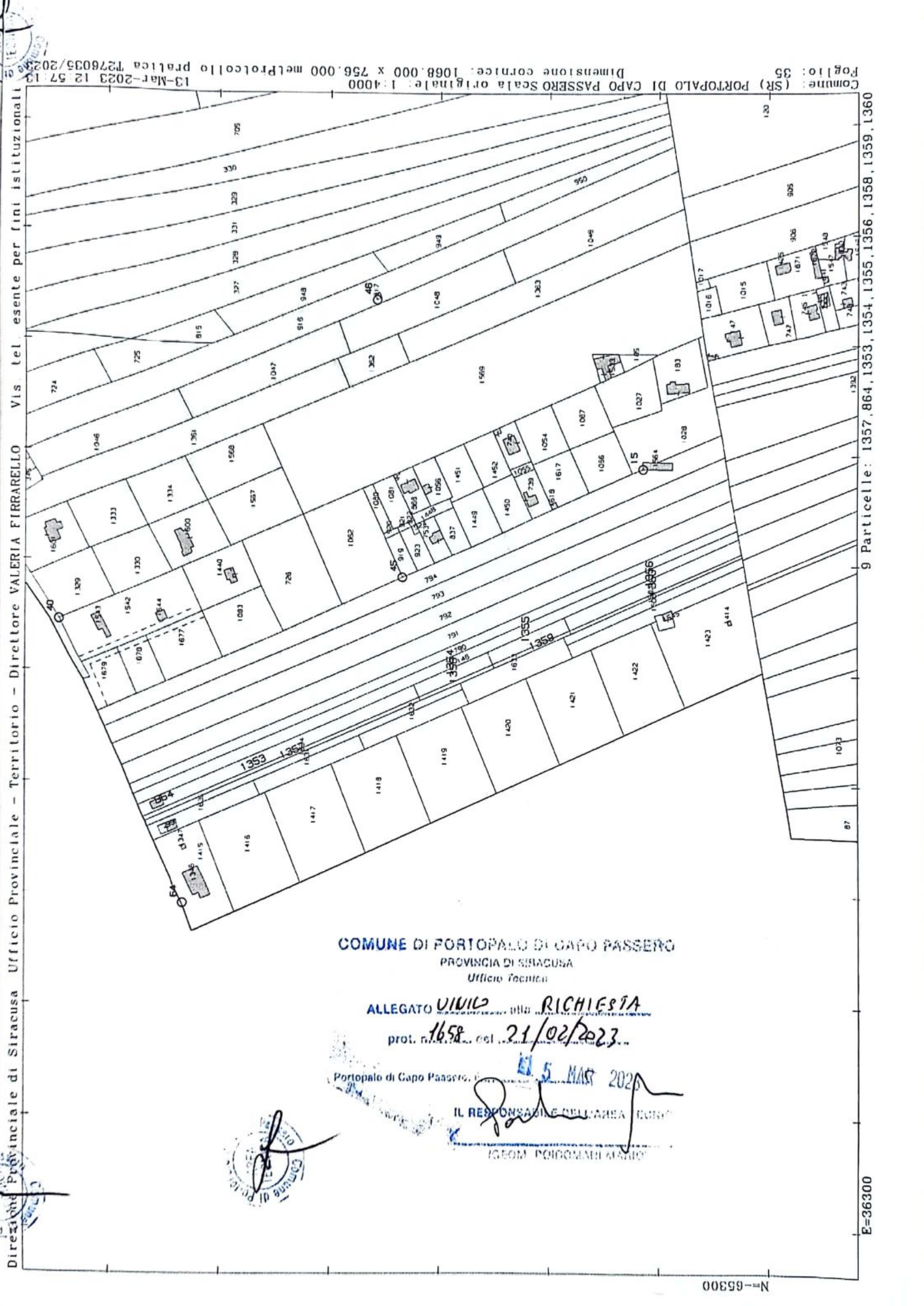
PORTOPALO DI CAPO PASSERO li, 31 5 MAR 2023



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

(Geom. Poidomani Mario)

2



Direzione Provinciale di Siracusa Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore VALERIA FIRRARELLO Vis. tel. esente per fini istituzionali

COMUNE DI PORTOPALO DI CAPO PASSERO
 PROVINCIA DI SIRACUSA
 Ufficio tecnico

ALLEGATO VIVIO alla RICHIESTA
 prot. n. 1658 del 21/02/2023

Portopalo di Capo Passero, 5 MAR 2023
 IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
IGIOM PORTOPALO DI CAPO PASSERO



Comune (SR) PORTOPALO DI CAPO PASSERO Scala originale: 1:4000 Dimensione cornice: 1068,000 x 756,000 m e Protocollo pratica T276035/2023
 Foglio: 35
 13-Mar-2023 12:57:13

9 Particelle: 1357, 864, 1353, 1354, 1355, 1356, 1358, 1359, 1360

E=36300

N=-65300

